PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 2 - numero 51 di giovedì 17 febbraio 2000

Rapine in banca: l'Italia in testa alla classifica

Tra le ipotesi del primato si possono individuare la riduzione delle pene detentive ed il maggior uso del denaro contante.

Dalla fine degli anni '80 il nostro Paese detiene il primato tra le nazioni europee delle rapine ai danni degli Istituti bancari. Per avere una idea del fenomeno e' sufficiente considerare che il tasso di rapine contro le banche raggiunto dall'Italia nell'ultimo anno e' dieci volte superiore a quello di Svizzera e Svezia e cinque volte superiore a quello di Francia e Spagna.

Tra le ipotesi alle quali ricondurre il triste primato, alcuni osservatori del fenomeno attribuiscono maggiore rilievo a due aspetti.

In primo luogo agli "effetti distorsivi di vari provvedimenti legislativi, che hanno portato di fatto all'annullamento o alla riduzione delle pene detentive, quali arresti domiciliari, regimi di semiliberta' e sconti di pena".

Il secondo aspetto individuato e' la maggiore rimunerativita' delle rapine in Italia rispetto al resto d'Europa, in gran parte imputabile al fatto che nel nostro Paese e' assai diffusa la circolazione di denaro contante.

Questo secondo aspetto potrebbe essere arginato, ad esempio, incentivando l'utilizzo di carte di credito e bancomat e favorendo il versamento degli stipendi sui conti bancari, ad iniziare dai dipendenti della pubblica amministrazione.

---

www.puntosicuro.it